

Procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H3, ssd IUS20.

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 11,30 del giorno 22 luglio 2015 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre si svolge la riunione presenziata dai seguenti professori:

- Lorenzo d'Avack (Presidente)
- Tamar Pitch
- Francesco Riccobono (Segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 978-2015 del 21.07.2015 pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo in data 21.07.2015.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.Lgs. 7.05.48 n. 1172).

Dichiarano altresì che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 cpc.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco del candidato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Da parte di ciascun commissario si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni, di modo che risulta esaminata tutta la produzione scientifica del candidato medesimo, valutato il valore originale e il pregio scientifico delle sue pubblicazioni anche in riferimento all'intero raggruppamento nella globalità degli insegnamenti che lo compongono.

L'esame accurato del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni consente ai Commissari di poter formulare in piena conoscenza i singoli giudizi sullo stesso candidato.



I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del dott. Dario Ippolito, la Commissione inizia l'esame collegiale.

La discussione avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, dott. Dario Ippolito.

La Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata esprime il giudizio complessivo sul candidato.

Il giudizio complessivo formulato dalla Commissione è allegato al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Terminata la valutazione complessiva del candidato, dott. Dario Ippolito, ciascun commissario esprime un voto positivo a favore del dott. Dario Ippolito e lo dichiara vincitore nella procedura di chiamata.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il dott. Dario Ippolito vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/H3 ssd IUS20, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente, in duplice copia, la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante. La relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,00

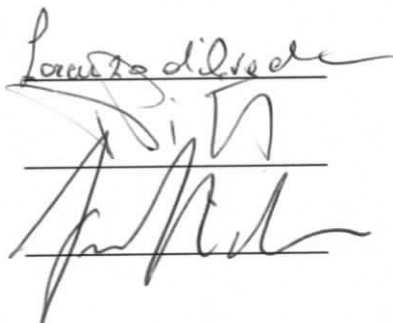
Roma, 22 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione  
Prof. Lorenzo d'Avack

Prof. Tamar Picht

Prof. Francesco Riccobono



ALLEGATO A)

**Giudizio sui titoli e le pubblicazioni**

Candidato: Dario Ippolito

**Giudizio del Commissario prof. Lorenzo d'Avack**

Il candidato è attualmente professore aggregato di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", dove, nel 2008, ha preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato nei settori concorsuali di Filosofia del diritto (12/H3) e Storia moderna (11/A2). È stato docente di Teoria generale del diritto (Università "Roma Tre", a.a. 2012-2013), Storia moderna (Università "La Sapienza", a.a. 2011-2012) e Storia delle dottrine politiche (Università "La Sapienza", a.a. 2009-2010 e 2010-2011). Tra il 2004 e il 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la LUISS e l'Università di Bari "Aldo Moro".

È membro del comitato di redazione della "Rivista di Filosofia del diritto" e di "Diritto e questioni pubbliche". È membro del comitato scientifico di "Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir" e di "Storiografia". In qualità di relatore, ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Il candidato presenta una bibliografia di 90 titoli, tra i quali compaiono numerose pubblicazioni in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, portoghese e giapponese). Sottopone a valutazione concorsuale 2 monografie, 4 articoli su rivista, 5 saggi in volumi collettanei e una voce dell'Enciclopedia Italiana "Treccani".

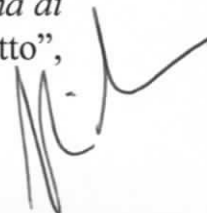
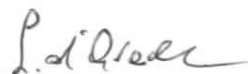
Fra le altre pubblicazioni presenta 2 monografie:

- 1) *Diritti e potere. Indagini sull'Illuminismo penale* (Roma, Aracne, 2012, 150 p.);
- 2) *Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista* (Torino, Giappichelli, 2008, XXII – 320 p.).

La prima monografia è uno studio sull'illuminismo penale: preceduto, da una parte in cui sono descritti gli ideali politici dell'Illuminismo e i conseguenti sviluppi nel campo delle dottrine sulla pena. Questo lavoro richiama alcune figure chiave della filosofia criminalistica: Montesquieu, Beccaria e gli illuministi napoletani.

La seconda monografia è una accurata ricostruzione della filosofia giuridica e politica del giuspolitico illuminista Mario Pagano.

I molteplici saggi contenuti in riviste e collettanei si occupano soprattutto di temi legati non solo all'Illuminismo e al garantismo penale, ma anche ad aspetti costituzionali, a problematiche concernenti il giusnaturalismo, le dimensioni della democrazia e il liberalismo. Fra questi *Libertà e proprietà nella teoria dei diritti di Luigi Ferrajoli*, in "Ragion pratica", 2015, 1, pp.131-158; *Contrattualismo e pena di morte. Beccaria vs. Rousseau*, in "Rivista internazionale di Filosofia del diritto",




2014, 4, pp. 589-620 e *Montesquieu e le droit naturel*, in L. Delia et C. Volpilhac-Augier, *(Re)Lire L'Esprit des lois*, Paris, 2014, pp. 85-103.

Si tratta di studi informati e metodologicamente attenti nei quali la ricostruzione storiografica è sempre accompagnata da una originale e appropriata elaborazione teorica.

I suoi lavori sono congruenti al settore concorsuale e le sedi editoriali delle pubblicazioni sono di rilievo nazionale e in alcuni casi internazionali.

Il sottoscritto commissario, prof. Lorenzo d'Avack, giudica che il candidato, dott. Dario Ippolito abbia una adeguata maturità scientifica e pertanto lo indica vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/H3, ssd IUS20, Dipartimento di Giurisprudenza.

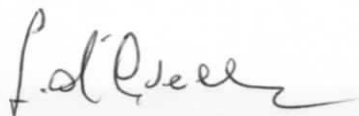


#### **Giudizio del Commissario Francesco Riccobono**

Il candidato dr. Dario Ippolito, dal 2008 ricercatore nel ssd. IUS/20 presso la Facoltà e, quindi, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e ivi, dal 2013, professore aggregato di Filosofia del diritto, ha conseguito l'abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nei settori concorsuali 12/H3 (Filosofia del diritto) e M-STO/02 (Storia moderna). Il candidato è dottore di ricerca in Scienze storiche, titolo conseguito presso la Scuola Superiore di Studi Storici (San Marino); è stato allievo dell'Istituto italiano di Studi storici "Benedetto Croce" di Napoli; e, per quanto riguarda la Filosofia del diritto, ha conseguito, nel 2010, il titolo di "Especialista en Argumentacion Juridica" nel Curso de postgrado en Filosofia del Derecho, presso l'Universidad de Alicante. Il percorso formativo del candidato appare, dunque, pienamente soddisfacente e caratterizzato da una apprezzabile apertura culturale.

Il candidato ha svolto attività didattica nel ssd. IUS/20 presso la Università di Roma Tre, dapprima come Docente a contratto di Teoria generale del diritto (2004-2005), quindi come titolare di moduli di didattica integrativa e, infine, come professore aggregato di Teoria generale del diritto e Filosofia del diritto. Va, inoltre, segnalata la sua attività come Professore a contratto di Storia delle dottrine politiche (2009-2010, 2010-2011) e di Storia moderna (2011-2012) presso l'Università di Roma "La Sapienza". L'attività didattica svolta dal candidato risulta, dunque, soddisfacente e riflette l'apertura culturale del suo percorso formativo.

Il candidato è presente, con interessanti interventi e relazioni, in molte iniziative convegnistiche e seminariali, in Italia e all'estero, spesso in sedi prestigiose. Il candidato ha prestato particolare cura al pensiero di Beccaria, di Montesquieu e degli illuministi italiani nonché ai temi del garantismo penale, del costituzionalismo e



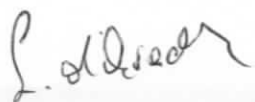
della tortura. La presenza del candidato nel dibattito culturale su questi temi è di rilievo e mostra una delineata personalità scientifica.

Il candidato fornisce il suo lodevole apporto, come membro del comitato di redazione, alla pubblicazione della "Rivista di Filosofia del diritto" e di "Diritto e questioni pubbliche", entrambe riviste valutate di fascia A. È membro del comitato scientifico di "Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir" e di "Storiografia".

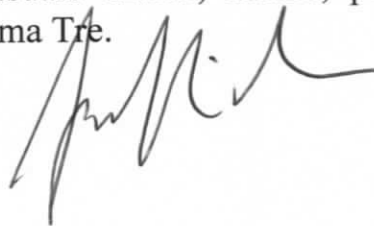
Il candidato ha curato l'organizzazione e il coordinamento scientifico del progetto di ricerca "Diritti e garanzie nel pensiero giuspolitico degli illuministi" (2012-2013), progetto in cui sono coinvolte prestigiose istituzioni culturali. Apprezzabile il suo apporto anche nei servizi accademici svolti per l'Università di Roma Tre.

Il candidato presenta, come richiesto, 12 pubblicazioni, rappresentative della sua ricca produzione scientifica (90 titoli). Le due monografie – *Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista* (Torino, Giappichelli, 2008) e *Diritti e potere. Indagini sull'illuminismo penale* (Roma, Aracne, 2012) – mostrano chiaramente l'interesse prevalente di ricerca del candidato, incentrato su un'accurata ricostruzione di figure e tematiche dell'illuminismo, ricostruzione condotta con competenza giusfilosofica (vedi le belle pagine dedicate al giusnaturalismo in introduzione alla disquisizione su Mario Pagano) e sensibilità storica. Intorno a questa linea di ricerca ruota la maggior parte dei saggi presentati dal candidato, alcuni dei quali da segnalare per acume di analisi, come *Contrattualismo e pena di morte. Beccaria vs. Rousseau* (RIFD, 2014, 4) e *Montesquieu et le droit naturel* (in Delia e Volpilhac-Auger, *(Re)lire L'Esprit des Lois*, Paris, Presses de l'Université de Paris I-Sorbonne, 2014). Nell'ambito di ricerca del candidato trova, pure, spazio una appassionata discussione dell'opera di Luigi Ferrajoli, che si sviluppa in due dei saggi presentati che affrontano le impegnative tematiche dei rapporti tra libertà e proprietà e del garantismo penale. In questi saggi il candidato mostra la propria competenza anche sulle tematiche che animano la filosofia del diritto dei nostri giorni. In sintesi, la produzione scientifica del candidato appare solidamente apprezzabile per continuità, padronanza della documentazione e della letteratura, sicurezza di metodo, originalità dei risultati, adeguatamente pubblicati presso editori e riviste di rilievo nazionale e, a volte, internazionale.

Lo scrivente giudica, pertanto, che il candidato dott. Dario Ippolito risponda pienamente ai requisiti scientifici e curricolari richiesti per la copertura di un posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12/H3, Ius/20, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre.











### **Giudizio del Commissario Tamar Picht**

Il candidato Dario Ippolito presenta una bibliografia molto ampia (90 titoli), in cui compaiono diverse pubblicazioni in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, portoghese, giapponese). Sottopone a valutazione concorsuale 2 monografie, 4 articoli in rivista, 5 saggi in volumi collettanei e una voce dell'Enciclopedia Treccani. Le due monografie, *Diritti e potere. Indagini sull'illuminismo penale*, Roma, Aracne, 2012, e Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista, Torino, Giappichelli, 2008, sono due eccellenti studi, il primo dei quali sull'apporto dell'illuminismo alle teorie e alle dottrine sulla pena, il secondo sul pensiero giuspolitico di Mario Pagano. Questo testo rappresenta la migliore e più completa monografia sull'illuminista napoletano. L'altra monografia (*Diritti e potere*) ricostruisce in maniera eccellente il costituzionalismo politico settecentesco partendo dall'illuminismo penale.

Gli altri lavori presentati si occupano di temi legati all'illuminismo, al giusnaturalismo, al pensiero liberale, al garantismo penale. Sono studi informati, chiari, metodologicamente accurati, nonché originali dal punto di vista teorico.

La sottoscritta giudica pertanto il candidato Dario Ippolito pienamente maturo dal punto di vista scientifico e lo indica come vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/H3, ssd IUS20, Dipartimento di Giurisprudenza.



### **Giudizio collegiale**

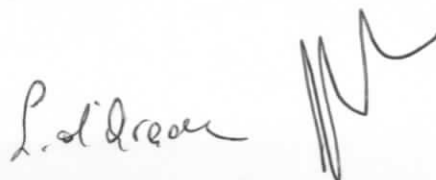
A seguito della comparazione dei giudizi individuali la Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio collegiale.

Il candidato, dott. Dario Ippolito è attualmente professore aggregato di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", dove, nel 2008, ha preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato.

Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato nei settori concorsuali di Filosofia del diritto (12/H3) e Storia moderna (11/A2).

È stato docente di Teoria generale del diritto (Università "Roma Tre", a.a. 2012-2013), Storia moderna (Università "La Sapienza", a.a. 2011-2012) e Storia delle dottrine politiche (Università "La Sapienza", a.a. 2009-2010 e 2010-2011). Tra il 2004 e il 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la LUISS e l'Università di Bari "Aldo Moro".

È membro del comitato di redazione della "Rivista di Filosofia del diritto" e di "Diritto e questioni pubbliche". È membro del comitato scientifico di "Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir" e di "Storiografia". In qualità di relatore, ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.



Il candidato presenta una bibliografia di 90 titoli, tra i quali compaiono numerose pubblicazioni in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, portoghese e giapponese). Sottopone a valutazione concorsuale 2 monografie, 4 articoli su rivista, 5 saggi in volumi collettanei e una voce dell'Enciclopedia Italiana "Treccani".

Le pubblicazioni sono distribuite nell'arco temporale 2008/2015. Le sedi editoriali sono autorevoli, tutte aperte ad una buona circolazione internazionale.

La ricerca del candidato è prevalentemente orientata sul pensiero giuspolitico, sul tema della giustizia penale nell'epoca dei lumi, sulle tematiche riconducibili alle teorie del costituzionalismo, della democrazia e del garantismo penale. La produzione del candidato è pienamente pertinente alla disciplina e caratterizzata da tematiche diversificate e trattate con metodologia scientifica e rigorosa.

Due sono le monografie:

- 1) *Diritti e potere. Indagini sull'Illuminismo penale* (Roma, Aracne, 2012, 150 p.);
- 2) *Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista* (Torino, Giappichelli, 2008, XXII – 320 p.).

La prima monografia è uno studio sull'illuminismo penale: preceduto, da una parte in cui sono descritti gli ideali politici dell'Illuminismo e i conseguenti sviluppi nel campo delle dottrine sulla pena. Questo lavoro richiama alcune figure chiave della filosofia criminalistica: Montesquieu, Beccaria e gli illuministi napoletani.

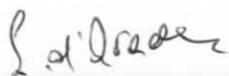
La seconda monografia è una accurata ricostruzione della filosofia giuridica e politica del giuspolitico illuminista Mario Pagano.

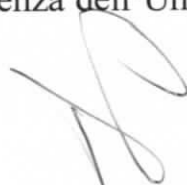
I molteplici saggi contenuti in riviste e collettanei si occupano soprattutto di temi legati non solo all'Illuminismo e al garantismo penale, ma anche ad aspetti costituzionali, a problematiche concernenti il giusnaturalismo, le dimensioni della democrazia e il liberalismo. Fra questi *Libertà e proprietà nella teoria dei diritti di Luigi Ferrajoli*, in "Ragion pratica", 2015, 1, pp.131-158; *Contrattualismo e pena di morte. Beccaria vs. Rousseau*, in "Rivista internazionale di Filosofia del diritto", 2014, 4, pp. 589-620 e *Montesquieu e le droit naturel*, in L. Delia et C. Volpilhac-Auger, (Re)Lire L'Esprit des lois, Paris, 2014, pp. 85-103.

La Commissione rileva che la produzione scientifica del candidato si caratterizza per maturità, rigore metodologico e uso ampio delle fonti e mostra la completezza della sua formazione nel campo della Filosofia del diritto.

Inoltre il candidato, Dario Ippolito, ha un'ottima esperienza dal punto di vista didattico avendo fin dal 2008 svolto attività didattica presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre ed essendo dal 2013 professore aggregato di Filosofia del diritto.

La Commissione all'unanimità ritiene, pertanto, il candidato ampiamente meritevole ai fini della presente procedura di chiamata a n. 1 posto di seconda fascia ssd IUS20 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e lo indica quale vincitore.








Roma, 22 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

Prof. Lorenzo d'Avack

  
\_\_\_\_\_

Prof. Tamar Picth

  
\_\_\_\_\_

Prof. Francesco Riccobono

  
\_\_\_\_\_



ALLEGATO B)

**Giudizio complessivo della Commissione**

Candidato: Dario Ippolito

La Commissione sulla base dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, dei singoli giudizi dei Commissari, della valutazione collegiale della Commissione formula all'unanimità il seguente giudizio complessivo.

Il candidato, dott. Dario Ippolito è attualmente professore aggregato di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", dove, nel 2008, ha preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato nei settori concorsuali di Filosofia del diritto (12/H3) e Storia moderna (11/A2). È stato docente di Teoria generale del diritto (Università "Roma Tre", a.a. 2012-2013), Storia moderna (Università "La Sapienza", a.a. 2011-2012) e Storia delle dottrine politiche (Università "La Sapienza", a.a. 2009-2010 e 2010-2011). Tra il 2004 e il 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la LUISS e l'Università di Bari "Aldo Moro".

È membro del comitato di redazione della "Rivista di Filosofia del diritto" e di "Diritto e questioni pubbliche". È membro del comitato scientifico di "Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir" e di "Storiografia". In qualità di relatore, ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Il candidato presenta una bibliografia di 90 titoli, tra i quali compaiono numerose pubblicazioni in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, portoghese e giapponese). Sottopone a valutazione concorsuale 2 monografie, 4 articoli su rivista, 5 saggi in volumi collettanei e una voce dell'Enciclopedia Italiana "Treccani".

Le pubblicazioni sono distribuite nell'arco temporale 2008/2015. Le sedi editoriali sono autorevoli, tutte aperte ad una buona circolazione internazionale. La ricerca del candidato è prevalentemente orientata sul pensiero giuspolitico, sul tema della giustizia penale nell'epoca dei lumi, sulle tematiche riconducibili alle teorie del costituzionalismo, della democrazia e del garantismo penale. La produzione del candidato è pienamente pertinente alla disciplina e caratterizzata da tematiche diversificate e trattate con metodologia scientifica rigorosa.

Due sono le monografie:

- 1) *Diritti e potere. Indagini sull'Illuminismo penale* (Roma, Aracne, 2012, 150 p.);
- 2) *Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista* (Torino, Giappichelli, 2008, XXII – 320 p.).

La prima monografia è uno studio sull'illuminismo penale: preceduto, da una parte in cui sono descritti gli ideali politici dell'Illuminismo e i conseguenti sviluppi nel



campo delle dottrine sulla pena. Questo lavoro richiama alcune figure chiave della filosofia criminalistica: Montesquieu, Beccaria e gli illuministi napoletani.

La seconda monografia è una accurata ricostruzione della filosofia giuridica e politica del giuspolitico illuminista Mario Pagano.

I molteplici saggi contenuti in riviste e collettanei si occupano soprattutto di temi legati non solo all'Illuminismo e al garantismo penale, ma anche ad aspetti costituzionali, a problematiche concernenti il giusnaturalismo, le dimensioni della democrazia e il liberalismo. Fra questi *Libertà e proprietà nella teoria dei diritti di Luigi Ferrajoli*, in "Ragion pratica", 2015, 1, pp.131-158; *Contrattualismo e pena di morte. Beccaria vs. Rousseau*, in "Rivista internazionale di Filosofia del diritto", 2014, 4, pp. 589-620 e *Montesquieu e le droit naturel*, in L. Delia et C. Volpilhac-Auger, (Re)Lire L'Esprit des lois, Paris, 2014, pp. 85-103.

La Commissione rileva che la produzione scientifica del candidato si caratterizza per maturità, rigore metodologico e uso ampio delle fonti e mostra la completezza della sua formazione nel campo della Filosofia del diritto.

Inoltre il candidato, Dario Ippolito, ha un'ottima esperienza dal punto di vista didattico avendo da molteplici anni svolto attività didattica presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre ed essendo dal 2013 professore aggregato di Filosofia del diritto.

La Commissione all'unanimità ritiene, pertanto, il candidato ampiamente meritevole ai fini della presente procedura di chiamata a n. 1 posto di seconda fascia s.s.d. IUS20 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e lo indica quale vincitore.

Roma, 22 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione  
Prof. Lorenzo d'Avack

Prof. Tamar Pieh

Prof. Francesco Riccobono



ALLEGATO 2)

RELAZIONE della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata a n. 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H3, ssd IUS20.

La Commissione giudicatrice per la procedura a n. 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 22 luglio 2015 dalle ore 10,00 alle ore 10,30;

II riunione: giorno 22 luglio 2015 dalle ore 11,30 alle ore 13.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni, iniziando i lavori il 22 luglio 2015 alle ore 10,00 e concludendoli il 22 luglio 2015 alle ore 13.

- **Nella prima riunione** è stato nominato il Presidente della Commissione nella persona del prof. Lorenzo d'Avack e il Segretario nella persona del prof. Francesco Riccobono.

La Commissione ha preso conoscenza degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata.

Al verbale preliminare sono stati allegati i criteri di massima per la valutazione del candidato.

- **Nella seconda riunione** la Commissione ha preso visione delle domande e della documentazione inviata.

I candidati da valutare sono stati n. 1 nella persona del dott. Dario Ippolito.

La Commissione ha proceduto a visionare il curriculum, i titoli e le pubblicazioni che il candidato ha inviato presso l'Università di Roma Tre.

Ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello Collegiale (all. A). La Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata ha espresso il giudizio complessivo sul candidato (all. B).

Al termine della valutazione complessiva del candidato dott. Dario Ippolito, questo è stato dichiarato vincitore della procedura di chiamata a n. 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H3, ssd IUS20.

La Commissione ha redatto la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del candidato Dario Ippolito.

Il candidato, dott. Dario Ippolito è attualmente professore aggregato di Filosofia del diritto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università "Roma Tre", dove, nel 2008, ha preso servizio come ricercatore a tempo indeterminato. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore associato nei settori concorsuali di Filosofia del diritto (12/H3) e Storia moderna (11/A2). È stato docente di Teoria generale del diritto (Università "Roma Tre", a.a. 2012-2013), Storia



moderna (Università "La Sapienza", a.a. 2011-2012) e Storia delle dottrine politiche (Università "La Sapienza", a.a. 2009-2010 e 2010-2011). Tra il 2004 e il 2008 ha svolto attività di ricerca e didattica presso la LUISS e l'Università di Bari "Aldo Moro".

È membro del comitato di redazione della "Rivista di Filosofia del diritto" e di "Diritto e questioni pubbliche". È membro del comitato scientifico di "Beccaria. Revue d'histoire du droit de punir" e di "Storiografia". In qualità di relatore, ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero.

Il candidato presenta una bibliografia di 90 titoli, tra i quali compaiono numerose pubblicazioni in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, portoghese e giapponese). Sottopone a valutazione concorsuale 2 monografie, 4 articoli su rivista, 5 saggi in volumi collettanei e una voce dell'Enciclopedia Italiana "Treccani".

Le pubblicazioni sono distribuite nell'arco temporale 2008/2015. Le sedi editoriali sono autorevoli, tutte aperte ad una buona circolazione internazionale. La ricerca del candidato è prevalentemente orientata sul pensiero giuspolitico, sul tema della giustizia penale nell'epoca dei lumi, sulle tematiche riconducibili alle teorie del costituzionalismo, della democrazia e del garantismo penale. La produzione del candidato è pienamente pertinente alla disciplina e caratterizzata da tematiche diversificate e trattate con metodologia scientifica rigorosa.

Due sono le monografie:

- 1) *Diritti e potere. Indagini sull'Illuminismo penale* (Roma, Aracne, 2012, 150 p.);
- 2) *Mario Pagano. Il pensiero giuspolitico di un illuminista* (Torino, Giappichelli, 2008, XXII – 320 p.).

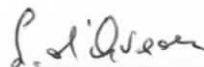
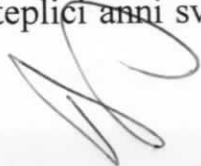
La prima monografia è uno studio sull'illuminismo penale: preceduto, da una parte in cui sono descritti gli ideali politici dell'Illuminismo e i conseguenti sviluppi nel campo delle dottrine sulla pena. Questo lavoro richiama alcune figure chiave della filosofia criminalistica: Montesquieu, Beccaria e gli illuministi napoletani.

La seconda monografia è una accurata ricostruzione della filosofia giuridica e politica del giuspolitico illuminista Mario Pagano.

I molteplici saggi contenuti in riviste e collettanei si occupano soprattutto di temi legati non solo all'Illuminismo e al garantismo penale, ma anche ad aspetti costituzionali, a problematiche concernenti il giusnaturalismo, le dimensioni della democrazia e il liberalismo. Fra questi *Libertà e proprietà nella teoria dei diritti di Luigi Ferrajoli*, in "Ragion pratica", 2015, 1, pp.131-158; *Contrattualismo e pena di morte. Beccaria vs. Rousseau*, in "Rivista internazionale di Filosofia del diritto", 2014, 4, pp. 589-620 e *Montesquieu e le droit naturel*, in L. Delia et C. Volpillac-Auger, (Re)Lire L'Esprit des lois, Paris, 2014, pp. 85-103.

La Commissione rileva che la produzione scientifica del candidato si caratterizza per maturità, rigore metodologico e uso ampio delle fonti e mostra la completezza della sua formazione nel campo della Filosofia del diritto.

Inoltre il candidato, Dario Ippolito, ha un'ottima esperienza dal punto di vista didattico avendo da molteplici anni svolto attività didattica presso il Dipartimento di



Giurisprudenza dell'Università Roma Tre ed essendo dal 2013 professore aggregato di Filosofia del diritto.

La Commissione all'unanimità ritiene, pertanto, il candidato ampiamente meritevole ai fini della presente procedura di chiamata a n. 1 posto di seconda fascia s.s.d. IUS20 presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Roma Tre e lo indica quale vincitore.

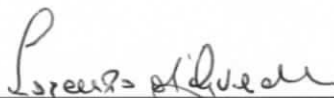
Il prof. Lorenzo d'Avack, Presidente della Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia del verbale delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sul candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13,00

Roma, 22 luglio 2015

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

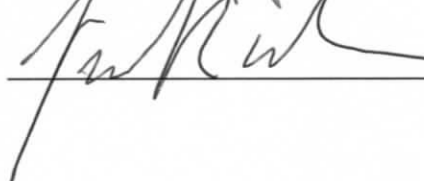
La Commissione  
Prof. Lorenzo d'Avack

  
\_\_\_\_\_

Prof. Tamar Pitch

  
\_\_\_\_\_

Prof. Francesco Riccobono

  
\_\_\_\_\_